

TAORMINA. «E' necessario puntare su grandi eventi»

26 «Ricetta» di Dino Papale, nuovo esperto del sindaco Eligio Giardina, per il rilancio turistico internazionale

LETOJANNI. Via alle nuove disposizioni per l'arenile

26 Già ultimata, dal progettista incaricato, la prima fase di rielaborazione del Piano di utilizzo del demanio marittimo

NIZZA. Sollevati «dubbi» per i servizi cimiteriali

27 Presentata interrogazione del gruppo di minoranza sul contratto di illuminazione votiva e sulle tariffe applicate

TAORMINA. Eseguito un sopralluogo tecnico per evitare possibili esondazioni quando piove

Il torrente S. Venera sarà più sicuro

TAORMINA. Il torrente Santa Venera sarà messo in sicurezza, per evitare possibili esondazioni, grazie all'intervento previsto dalla Protezione civile.

Proprio ieri mattina, a tal proposito, si è svolto un sopralluogo su un percorso d'acqua che insiste, oltre che nella frazione taorminese di Trappitello, anche nel territorio di Castelmola più a monte e su Giardini-Naxos, più a valle.

Un percorso, questo, di una decina di chilometri complessivi, dove vi sono più punti su cui appare davvero necessario intervenire.

«Effettueremo varie opere - ha detto l'ingegnere della Protezione civile, delegato per il territorio di Taormina, Antonio Sciglio - Si tratta di eseguire interventi per risagomare l'alveo».

«Si cercherà - ha sottolineato il

tecnico - anche di innalzare gli argini con materiali di risulta. Tengo, comunque a precisare, che si tratta di opere che vengono effettuate solo ed esclusivamente per superare l'emergenza invernale».

La questione è stata anche affrontata dal sindaco di Castelmola, Orlando Russo, che ha partecipato al sopralluogo.

«In questa fase - ha affermato il primo cittadino del piccolo centro che sovrasta Taormina, sul cui territorio il torrente insiste in maniera importante - devo ringraziare Calogero Foti, direttore regionale della Protezione civile e Bruno Manfrè, direttore provinciale del medesimo Ente, per la sensibilità mostrata alla problematica del nostro territorio».

«La nostra battaglia - ha continuato il sindaco Orlando Russo -

proseguirà, comunque, presso l'Assessorato regionale al Territorio ed Ambiente, per fare in modo che si pensino interventi definitivi e non soltanto quelli tampone».

Sul posto si sono inoltre recati l'assessore ai Lavori pubblici di Taormina, Vincenzo Scibilia e il «collega» di Castelmola, Angelo D'Agostino.

Importante, nell'occasione, è stato anche l'apporto fornito dal responsabile dell'Ufficio tecnico comunale del borgo molese, Giorgio Gullotta.

Preoccupazione è stata manifestata, infine, per la velocità dell'intervento da realizzare. Le condizioni atmosferiche, fino a questo momento, sono state clementi, ma i temporali sono dietro l'angolo. I lavori dovrebbero avere un costo di 150mila euro esclusa Iva.

MAURO ROMANO



ANTONIO SCIGLIO, ORLANDO RUSSO, ANGELO D'AGOSTINO E GIORGIO GULLOTTA

Giardini

Arrestato un 24enne per spaccio di marijuana

GIARDINI. Nel primo pomeriggio di mercoledì, i Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di Taormina hanno tratto in arresto un incensurato residente a Giardini Naxos. C. S., 24enne, stava effettuando illecita attività di spaccio, senza però considerare la costante presenza sul territorio dei militari. Il giovane si era portato presso il giardino comunale situato alla fine di via Posillipo, in località Calcarone, pronto per ricevere e accontentare gli altrettanto giovani clienti. Ad attenderlo vi era però una pattuglia dell'Aliquota Radiomobile che lo ha fermato e sottoposto a perquisizione personale. Adosso l'uomo aveva dieci dosi di marijuana già confezionate in carta argentata e pronte per la vendita. La successiva perquisizione presso l'abitazione consentiva di rinvenire un altro grammo della stessa sostanza stupefacente, un bilancino di precisione e materiale per il confezionamento. Per tale motivo, il giovane veniva tratto in arresto per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e trattenuto in camera di sicurezza in attesa dell'udienza di convalida e conseguente giudizio. Qualche giorno fa i Carabinieri avevano tratto in arresto altri tre uomini trovati in possesso di 26 grammi di cocaina.

MA. RO.

Sinagra

Agricoltore muore schiacciato dal trattore

SINAGRA. Tragedia sul lavoro a Sinagra, dove un operaio agricolo è rimasto schiacciato dal trattore che guidava, ribaltatosi. Silvio Favazzo, residente in contrada Scafa, si trovava al lavoro nei campi di proprietà di una nota azienda di Brolo, alle cui dipendenze era impiegato. E' morto schiacciato da un trattore. L'uomo è stato travolto dal mezzo che lui stesso conduceva e che si sarebbe ribaltato a causa di un dislivello del terreno. E' successo ieri mattina, lungo la scorrevole che collega Ponte Naso a Brolo. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri della Compagnia di Patti al comando del capitano Lorenzo Buschittari, quelli delle Stazioni di Sinagra e Naso e i Vigili del fuoco del Distaccamento di Patti. Un'informativa è stata inviata alla Procura di Patti, che ha aperto un fascicolo d'indagine per fare luce su quanto avvenuto e ricostruire la dinamica dell'incidente. Silvio Favazzo viveva in contrada Scafa con la famiglia. Il magistrato di turno alla Procura della Repubblica di Patti ha disposto il sequestro del mezzo e il trasferimento della salma in obitorio per l'eventuale esame medico legale. Scattata anche l'ispezione per verificare le condizioni di sicurezza sul luogo di lavoro.

AL. SER.

TAORMINA: SI PUNTA AD UNA SEDE NELLA «PERLA» PER UNA GESTIONE PIÙ DIRETTA

Incontro Comune-Cutgana sulla Riserva dell'Isolabella

TAORMINA. Scoppia la... pace tra Palazzo dei Giurati e il Cutgana, che gestisce la Riserva naturale orientata di Isolabella? Dopo anni di discussioni e battibecchi, che hanno visto protagonista anche la Casa municipale taorminese, che praticamente da sempre ha richiesto la gestione in proprio della Riserva, si è svolto un incontro tra il sindaco Eligio Giardina e la dott. ssa Anna Abramo, direttore della Riserva naturale orientata di Isolabella, gestita, appunto, dal Cutgana (Centro Interdipartimentale dell'Università degli Studi di Catania diretto da Giovanni Signorello).

La responsabile dell'oasi naturale ha voluto effettuare il punto della situa-

zione con il primo cittadino per quanto concerne varie tematiche: dagli aspetti inerenti l'attività gestionale all'Isolabella a quelli riguardanti anche la volontà dei vertici della Riserva di essere sempre più parte attiva del circuito culturale della città.

Nel corso della riunione è stata, intanto, discussa la possibile individuazione di una sede di rappresentanza e operativa del Cutgana nel centro storico cittadino, che consentirebbe un maggiore coinvolgimento strategico e logistico nel «cuore» di Taormina. Si parla di sedi prestigiose come la Badia Vecchia o addirittura una parte dell'Archivio storico. Tutto ancora da decidere comunque e bisognerà vedere

se realmente si avranno a disposizione le sedi.

«Vogliamo fare parte del rilancio della città di Taormina - ha spiegato la dott. ssa Abramo - ed in questa prospettiva immediata al sindaco ho dato la nostra disponibilità ad essere parte integrante di un percorso comune. Isolabella è il biglietto da visita di Taormina nel mondo».

Uno dei problemi che andrebbero, certamente, affrontati proprio ad Isolabella è quello dei tanti ambulanti extracomunitari che spesso si trovano, con improvvisate esposizioni, nella scalinata considerata il principale accesso alla Riserva.

MA. RO.

Motta Camastra: bimbo «vivace» a scuola crea disagi ai compagni che disertano le lezioni



LA SCUOLA PRIMARIA DI MOTTA CAMASTRA

MOTTA CAMASTRA. Un bambino di 10 anni della classe quinta della scuola primaria creerebbe disagi ai compagni, le cui mamme, da due giorni, hanno quindi deciso di non mandare i loro figli a scuola. Nove sono gli alunni della classe, ma l'unico a frequentarla, in questo momento, è un bambino particolarmente vivace. «Mio figlio ha crisi di nervi - dichiara la mamma - e talvolta ha reazioni eccessive, ma mi duole che tendano ad isolarlo, tanto da minarne lo sviluppo di abilità sociale. E se queste mamme si mettessero un po' nei miei panni? Cosa farebbero? Perché non forniscono invece un modello di comportamento positivo tale da incoraggiare il mio bambino a migliorare le sue capacità d'interazione e modalità di rapporto con i suoi compagni?». Anche il sindaco Claudio Bartucciotti, messo al corrente delle vicende del bambino «indisciplinato», ha cercato di affrontare l'emergenza tranquillizzando i genitori. Roberto Trimarchi, dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo, non ha dubbi: «Farò una denuncia per dispersione scolastica e poi mi muoverò in modo tale da risolvere celermente il problema». I bambini della scuola primaria di Motta Camastra, al momento, fanno lezioni presso la canonica di Piazza Verga in quanto sono in corso lavori all'interno del plesso in seguito all'alluvione che ha distrutto parte del territorio.

ALESSANDRA IRACI TOBBI



IL VICE SINDACO BIAGIO GUGLIOTTA

ROCCALUMERA. Missione compiuta. Il vicesindaco e assessore all'Igiene, Biagio Gugliotta, è tornato da Palermo con la tanto attesa risposta positiva in merito al piano di rientro dei debiti accumulati con l'Ato 4 rifiuti e con la stessa società d'ambito concordato. L'Agenzia per l'emergenza rifiuti (Assessorato dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità, Dipartimento acque e rifiuti) ha dato ufficialmente il via libera, ma con una eccezione. Il Comune jonico, infatti, dovrà restituire i 2 milioni 890mila euro (a tanto ammonta il debito nel suo complesso), che saranno anticipati dalla Regione,

in 10 anni e non in 20 come ipotizzato in un primo momento. «Ciò significa - spiega Gugliotta - che la delibera adottata nei mesi scorsi dal Consiglio dovrà tornare in Aula per essere rimodulata. Ho già parlato con il presidente dell'Assemblea, Antonio Garufi, il quale convocherà a più presto il Civico consesso per mettere a punto l'atto e rispedirlo a Palermo». Il responsabile comunale dell'Igiene, che ha seguito passo passo la pratica, si è detto «soddisfatto dell'esito del Piano, la cui approvazione da parte della Regione scongiura il paventato dissesto che avrebbe causato gravi disagi

all'Ente locale e soprattutto ai cittadini». Il Comune dovrà versare ogni anno circa 289mila euro (non sono previsti interessi), attraverso la decurtazione dei trasferimenti. «E cercheremo di farlo - puntualizza Gugliotta - senza mettere le mani in tasca ai cittadini, ma solo riordinando i conti pubblici del Comune. Via libera da Palermo anche al Piano di rientro di Roccafiiorita, anche in questo caso di concerto con l'Ato. Per il piccolo Ente locale l'importo è inferiore: ammonta a 118mila 944 euro e la restituzione era stata già prevista in 10 anni.

CARMELO CASPANELLO

mentre resta aperta la questione prettamente politica interna al gruppo della maggioranza consiliare giardinese, il rappresentante di opposizione, Giuseppe Gambacorta, che in occasione della votazione aveva espresso il proprio suffragio a favore di Cingari, evidenzia come lo statuto dell'Unione dei Comuni, approvato nel periodo in cui il Comune era sotto commissariamento regionale, presenta più ombre che luci e necessiterebbe quanto prima di essere rivisto e riformulato. Tra i punti più in discussione vi sono per l'appunto le modalità relative all'elezione di presidente e vice presidente che, secondo quanto previsto dal regolamento, devono avvenire con

votazione palese e non a scrutinio segreto come invece sarebbe opportuno trattandosi di persone. «Lo Statuto confezionato e propostoci così come è adesso - dice Gambacorta - risulta mancante di elementi basilari e norme indispensabili per dirimere eventuali questioni che potrebbero sorgere all'interno dell'Unione, rendendo opportuna un'immediata revisione dello stesso». Intanto resta prioritaria l'elezione di presidente e vice presidente, mentre per quanto riguarda lo Statuto dovrà essere previsto anche un altro articolo che riguardi l'ingresso di altri Comuni, tra i quali risultano in prima posizione Letojanni e Castelmola.

FRANCESCA GULLOTTA

GIARDINI: SCONTRO SULLA PRESIDENZA, INTERVIENE GAMBACORTA «E' necessario rivedere lo Statuto dell'Unione»

GIARDINI. Dopo gli ultimi avvenimenti relativi alla riunione dell'Assemblea dell'Unione dei Comuni, resta acceso il dibattito politico intorno alla vicenda. Dopo il «parapiglia» registratosi per l'elezione del nuovo presidente che dovrà sostituire Elisa Lo Giudice, rappresentante del Comune di Mongiuffi Melia, decaduta per fine mandato poiché appartenente alla passata legislatura, si cerca ora di raggiungere un equilibrio interno per l'investitura del nuovo membro alla massima carica, ambita da ben due consiglieri di Giardini, Danilo Bevacqua e Carmelo Eugenio Cingari, entrambi candidati alla nomina, ottenendo un punteggio di parità con cinque voti ciascuno.

E mentre resta aperta la questione prettamente politica interna al gruppo della maggioranza consiliare giardinese, il rappresentante di opposizione, Giuseppe Gambacorta, che in occasione della votazione aveva espresso il proprio suffragio a favore di Cingari, evidenzia come lo statuto dell'Unione dei Comuni, approvato nel periodo in cui il Comune era sotto commissariamento regionale, presenta più ombre che luci e necessiterebbe quanto prima di essere rivisto e riformulato. Tra i punti più in discussione vi sono per l'appunto le modalità relative all'elezione di presidente e vice presidente che, secondo quanto previsto dal regolamento, devono avvenire con



GIUSEPPE GAMBACORTA, CONSIGLIERE COMUNALE DI MINORANZA

SI ERA PERSO SUI NEBRODI Ritrovato un 24enne

CESARÒ. E' finito ieri mattina l'incubo di un 24enne, disperso nei boschi dei Nebrodi, nei dintorni di Cesarò. L'allarme era scattato mercoledì pomeriggio intorno alle 15, quando il ragazzo, uscito per cercare funghi insieme allo zio e un amico, si era allontanato dai due e non era più tornato. La macchina dei soccorsi era stata attivata da un amico del giovane, e le ricerche erano state avviate da carabinieri e forestali. Ieri mattina, è stato attivato anche il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico che ha inviato personale della Stazione Etna Sud di Nicolosi, guidata da Giovanni Mazzoleni ed una Unità Cinofila Ricerca Superficie proveniente dalla Stazione Palermo Madonie, e composta da Lillo Polizzi e dal cane «Fagor». Presenti anche gli uomini della Guardia di Finanza della Stazione Sagf di Nicolosi. Il giovane fungaiolo è stato ritrovato ieri alle 9.30 nei pressi del lago Cartolari, in una zona del territorio di Tortorici, a pochi chilometri dal luogo in cui era stato visto dal compagno di battuta.

AL. SER.